

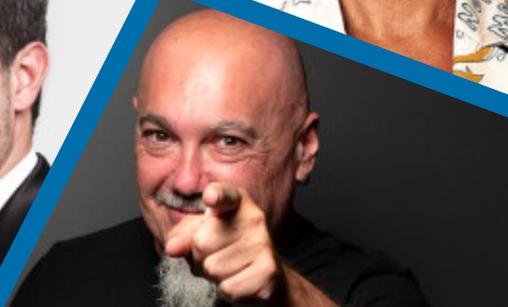
# CINEMA TEATRO JOLLY

CASTEL SAN PIETRO TERME

DIREZIONE ARTISTICA DARIO CRISERA'



STAGIONE 2024-2025



## TUTTA UN'ALTRA PROSA



DANIELE RACO, IPPOLITA BALDINI E ANDREA FACCIOLI

10 euro

VITO E PAOLO CEVOLI

15 euro

**ABBONAMENTO 5 SPETTACOLI**

**50 euro**

## CABARET



BIGLIETTO UNICO

15 euro

**ABBONAMENTO 6 SPETTACOLI**

**70 euro**

## DIALETTALE



BIGLIETTO UNICO

10 euro

**ABBONAMENTO 6 SPETTACOLI**

**50 euro**

**PER PRENOTARE SCRIVERE SMS O WHATSAPP AL 333 943 4148**

**PRESENTA ALLA BIGLIETTERIA DEL CINEMA JOLLY  
L'ABBONAMENTO TEATRO JOLLY  
PAGHERAI IL BIGLIETTO RIDOTTO  
TUTTI I GIORNI E PER TUTTI I FILM**



# CALENDARIO STAGIONE 2024-2025

27 settembre 2024	LEONARDO MANERA
11 ottobre 2024	AL NOSTAR DIALATT - MO CHE FATA PARENTELA
18 ottobre 2024	VITO
8 novembre 2024	COMPAGNIA MASETTI - UFÉZZI ED COLOCAMĂNT
15 novembre 2024	ANDREA PERRONI
22 novembre 2024	DANIELE RACO
1 dicembre 2024	ENZO PACI
6 dicembre 2024	COMPAGNIA LANZARINI - 'OCIO CHE LA VÉN MÒSA
13 dicembre 2024	IPPOLITA BALDINI
10 gennaio 2025	DEBORA VILLA
17 gennaio 2025	COMPAGNIA I NUOVI FELSINEI - LA MÉDGEINA PAR TÒTT I MÈL
24 gennaio 2025	ANDREA FACCIOLI
7 febbraio 2025	COMPAGNIA "AS FA' QUAL CH'AS POL" - 'NA MUJÈR PAR MÍ FIÒL
14 febbraio 2025	PAOLO CEVOLI
21 febbraio 2025	DADO
7 marzo 2025	AL NOSTAR DIALATT - AL PÔVER ZÍO CUSMEN
14 marzo 2025	ANTONIO ORNANO

CINEMA TEATRO JOLLY - VIA MATTEOTTI, 99 - CASTEL SAN PIETRO TERME  
PER PRENOTARE SCRIVERE SMS O WHATSAPP AL 333 943 4148



ABBONAMENTO CABARET

## CORTO CIRCUITO

con LEONARDO MANERA

L'inquieto vivere dell'uomo moderno La vita dell'uomo moderno occidentale sembra ostaggio di continue spinte contrapposte: ad esempio, se da un lato si esalta il mangiare sano, dall'altro siamo circondati da gratificante cibo spazzatura che aspetta solo di essere ingurgitato voracemente; oppure, si elogia continuamente la filosofia del body positivity e dell'accettazione del proprio corpo, mentre intanto l'intelligenza artificiale crea immagini di influencer dalle curve perfette e sui giornali di gossip si esalta la perfezione delle show girl, subito in forma dopo il parto. Si producono auto sempre più performanti ma contemporaneamente si pensa a limiti di velocità sempre più stringenti. Nella vita a due, poi, è più apprezzato chi può mantenere a lungo un rapporto stabile e continuativo, oppure chi può concedersi sempre nuovi partner e rinnovare ogni volta i sentimenti e la sessualità? E' la nostra vita, nella quale è difficile prendere una direzione ed è spesso impossibile scegliere tra dimensione etica ed estetica. E', in qualche modo, il caos degli opposti. In "Corto circuito", Leonardo Manera, tra monologhi e personaggi contemporanei, prova attraverso la comicità a fare chiarezza, confrontandosi con la voce di un dio laico della modernità che lo induce continuamente in tentazione. Quale sarà la scelta finale?

VENERDÌ 11 OTTOBRE 2024 - ORE 21:00



ABBONAMENTO DIALETTALE

## MO CHE FATA PARENTELA

con COMPAGNIA "AL NOSTAR DIALATT"

testo **Marcello Gamberini** regia di **Mauro Baricordi**

A volte, i casi della vita reale oltrepassano i limiti della fantasia! Questo succede senza dubbio, in questa storia, fatta di figli comparsi all'improvviso che portano uno stravolgimento in seno alla famiglia del padre, che deve convivere con una moglie non troppo sveglia e una suocera in vena di strane bizzarrie!

La Compagnia opera da oltre 40 anni rappresentando commedie dialettali, per promuovere e diffondere la cultura Dialettale Bolognese. L'associazione è composta da 27 attori, tutti dilettanti, che si propongono con il loro impegno di offrire alcune ore di allegria ad un pubblico di giovani, adulti, bambini ed anziani.

Credendo fermamente che il dialetto rappresenti per tutti un legame con la tradizione e uno strumento di coesione, il suo studio e il desiderio di tramandarlo alle nuove generazioni sono diventati gli scopi dell'attività.



ABBONAMENTO TUTTA UN'ALTRA PROSA

## L'ALTEZZA DELLE LASAGNE

con VITO

regia **Daniele Sala** testo di **Francesco Freyrie e Andrea Zalone**

*Perché è scomparsa la rucola e siamo invasi dall'avocado? Chi ha deciso che non serve più la mezzaluna? Cosa ha trasformato il semplice gesto di nutrirsi in una nuova religione? Da quando l'uomo ha smesso di fare da mangiare e si è trasformato in Chef? Si può preparare una torta di mele eco-sostenibile senza sfruttare l'ambiente?*

Nel nuovo One Man Show Vito ci porta su un terreno a lui caro, quello del cibo e della cucina, in un excursus esilarante e spietato sul malsano e perverso rapporto tra l'uomo e il piano cottura. Lo spettacolo che tutti quelli che amano cucinare dovrebbero vedere.

Vito debutta con il nuovo monologo "L'altezza delle lasagne", uno spettacolo il cui fil rouge è il mondo della cucina con tutte le sue mistificazioni, ossessioni e derive. Vito, attore comico da sempre appassionato gourmand e conduttore di seguitissime trasmissioni di cucina (tra cui "Vito con i suoi" su Gambero Rosso Channel), affronta con ironia e un pizzico di cattiveria un tema che gli è particolarmente caro: il cibo! Con la comicità che lo contraddistingue l'attore prende di mira tutte le manie e gli eccessi che oggi connotano l'argomento, dalla scelta delle materie prime ai ristoranti, passando per le allergie, intolleranze, diete e mode alimentari. Uno spettacolo "politicamente scorretto" in cui chiunque si sentirà "preso in mezzo" e in qualche modo coinvolto!



ABBONAMENTO DIALETTALE

## UFÉZZI ED COLOCAMÄNT

con LA COMPAGNIA DIALETTALE BOLOGNESE "MASETTI"  
*testo e regia di Luciana Minghetti*

Tutto si svolge in un ufficio predisposto per il collocamento dei lavoratori, ma i personaggi che si presentano allo sportello hanno richieste molto particolari mettendo in seria difficoltà l'operatore che farà molta fatica a collocarli.

La Compagnia Masetti, in scena da oltre trent'anni, è attualmente gestita da Luciana Minghetti, da anni prima attrice della compagnia, sceneggiatrice ed autrice dei testi che vengono rappresentati, di cui ne cura anche la regia.

I suoi testi si distinguono dai canoni del teatro dialettale in quanto rappresentano sempre fatti attuali o di usuali abitudini e lo spettatore può identificarsi oppure riconoscere situazioni a lui note: tutto naturalmente portato in scena in chiave comica.

VENERDÌ 15 NOVEMBRE 2024 - ORE 21:00



ABBONAMENTO CABARET

## LA FINE DEL MONDO

con **ANDREA PERRONI** testo di **ANDREA PERRONI,**  
**MATTEO NICOLETTA** e **GIULIO SOMAZZI**

Diversi studi sostengono che il cervello continui a funzionare per insuccessivi 15 minuti anche se il cuore si è fermato e ha smesso di battere.

L'umanità sta vivendo questi ultimi 15 minuti e non se n'è ancora accorta. Siamo figli della paura, schiavi della tecnologia. Vorremmo salvare il pianeta ma in fondo non ce ne frega niente. Rimpiangiamo gli anni 90 ma stiamo meglio adesso.

Ci piace parlare di fuga di cervelli ma difendiamo la pizza e suggestivi panorami della nostra bella Italia. Cosa sopravviverà a tutto questo? La risata e ancora una certezza, unica speranza per esorcizzare il futuro. La fine del mondo è in corso.



ABBONAMENTO TUTTA UN'ALTRA PROSA

## LA GALLINA

con DANIELE RACO

---

La Gallina, storie d'azzardo e altre storie è uno spettacolo comico o meglio, è uno spettacolo in bilico tra la Stand Up Comedy e il Teatro Civile. Da sempre il compito dei giullari, dei commedianti dell'arte e dei comici è quello di mettere alla berlina i potenti per renderli più piccoli e fare meno paura.

E il gioco d'azzardo sia inteso come industria, sia inteso come malattia è molto potente.

Ma si può ridere della propria dipendenza? Si può ridicolizzare un proprio problema fino a farlo diventare quasi innocuo? Daniele Raco, comico, ad un certo punto della vita incappa nel gioco d'azzardo che presto diventa patologico.

Anni di oblio e poi la rinascita e quindi il desiderio di parlarne ma a modo suo, da comico.

Tra monologhi e letture del suo diario di recupero come un novello Ulisse, che dopo un viaggio allucinante torna nella sua Itaca, Daniele racconta il viaggio e il ritorno dal baratro dell'azzardopatia.

Si ride sempre nonostante tutto.

---



ABBONAMENTO CABARET

## UH! - DALLA CLAVA A TIK TOK

con **ENZO PACI** e la partecipazione di **ROMINA UGUZZONI**  
scritto da **V. Paci** e **M. Monforte**

“Chi siamo? Da dove veniamo? Dove stiamo andando? Cosa c’è dopo la morte? E prima della nascita? Esiste Dio? Sono solo alcune delle domande che hanno assillato gli esseri umani per millenni! Poi siamo arrivati noi...” Inizia così il nuovo monologo comico di Enzo Paci in cui, ripercorrendo a larghe linee l’evoluzione dell’uomo, cercherà di rispondere alla domanda: Ma siamo sicuri che ci siamo evoluti?



ABBONAMENTO DIALETTALE

## 'OCIO CHE LA VÉN MÒSA

con **COMPAGNIA DIALETTALE BOLOGNESE "LANZARINI"**  
 regia di **Paolo Mazzacurati** testo di **Alfredo Testoni**

Scambi d'identità, sotterfugi, equivoci e amori segreti sono gli elementi base di questa divertente commedia ambientata a Bologna nei primi del '900 dove si intrecciano le varie storie di un nutrito gruppo di personaggi che si muovono tra la casa-studio di un medico e uno Stabilimento Fotografico.

Bruno Lanzarini (1902-1976) è stato uno dei migliori attori dialettali bolognesi. Memorabile rimane la sua interpretazione del Cardinale Lambertini di Alfredo Testoni. Fu anche una delle voci dei programmi radiofonici "Ehi! Ch'ai scusa" e "Al Pavajan". Lanzarini è stato caratterista in vari film a fianco di Totò, Walter Chiari, Titina De Filippo e fu scelto da Giorgio Strehler per il Dottor Lombardi nell'"Arlecchino servitore di due padroni", ruolo che lo portò a recitare in tutto il mondo dal 1959 al 1968 per 725 repliche. La figlia di Bruno, Adriana Lanzarini proseguì l'attività del padre fondando nel 1985 la Compagnia ancora a lui intitolata. Dopo la scomparsa di Adriana Lanzarini la Compagnia dal 2010 passò sotto la direzione artistica di Gian Luigi Pavani e dal 2018 è diretta da Maria Luisa Ravenda, attrice storica della Compagnia. Ancora oggi la Compagnia "Bruno Lanzarini", con tanto entusiasmo cerca di promuovere e diffondere la cultura bolognese, per non perdere quell'insieme di emozioni e valori che la nostra lingua trasmette. Non dimentichiamoci che nel dialetto ci sono le nostre radici, è doveroso tramandarlo ai giovani e sicuramente il teatro è uno dei mezzi più efficaci per mantenere viva la tradizione orale.



ABBONAMENTO TUTTA UN'ALTRA PROSA

# MIA MAMMA È UNA MARCHESA

di e con Ippolita Baldini  
regia Camilla Brison

Quando sembra che niente vada al proprio posto, la cosa migliore da fare è cercare di mettere a posto almeno sé stessi.

Roberta vorrebbe innamorarsi, ma non trova l'uomo giusto; vorrebbe imparare a gestire i timori e le insicurezze per la propria carriera artistica, ma si lascia sopraffare dagli eventi; vorrebbe conciliare le abitudini di una famiglia nobile con il mondo del lavoro, ma sembra che i due ambienti facciano di tutto per non capirsi a vicenda. Per uscire da questa impasse, sceglie di intraprendere un cammino di fede. Ma anche trovare sé stessa in mezzo ai pellegrini che marciano verso Assisi non si rivelerà affatto facile.

Ippolita Baldini torna in scena con il secondo capitolo delle peripezie della giovane Roberta, ancora alle prese con le sue insicurezze e i suoi dubbi. La ricerca di sé stessa questa volta porta Roberta ad Assisi, dove incontra un nuovo personaggio con cui confrontarsi oltre all'onnipresente mamma Marchesa, ovvero la Fede. Un nuovo interlocutore che la aiuta a vivere e gestire al meglio la confusione che ha nella testa. Uno spettacolo ironico e brillante, realizzato attraverso lo stile inconfondibile del racconto di Ippolita Baldini, che ci porta nel mondo aristocratico e confuso della protagonista, insieme a tantissimi nuovi personaggi (frati, suore, milanesi imbruttiti..).

Una storia privata che diventa uno strumento di una riflessione più ampia sul desiderio di capire chi siamo.

VENERDÌ 10 GENNAIO 2025 - ORE 21:00



ABBONAMENTO CABARET

## 20 DI RISATE - RE CREATION

di e con DEBORA VILLA

Debora, coinvolgendo il pubblico come ama fare, tra improvvisazioni e monologhi darà vita ad uno spettacolo ogni sera diverso. Come? Semplice: Debora presenterà al pubblico un elenco di pezzi comici su vari argomenti e sarà il pubblico a decidere cosa vedere. Decisa la playlist, questo One Woman show prenderà vita. Si parlerà di tutto: dai problemi di coppia alle favole; dalla pubblicità al decadimento fisico; da Aristotele ad Eva; da Pioltello a qui... Ladies and Gentlemen mettetevi comodi e gustatevi questa serata Comedy

Tra televisione, radio, cinema e teatro, Debora è riuscita e riesce sempre ad alternare ruoli comici o di conduttrice brillante, a ruoli drammatici in fiction tv. Paolo Rossi, Diego Abatantuono, Massimo Boldi, Biagio Izzo, Aldo Giovanni e Giacomo, Ricky Tognazzi, Stefania Sandrelli, Elena Sofia Ricci, Claudio Amendola, Enrico Bertolino, sono solo alcuni dei grandi artisti con cui Debora ha lavorato.



ABBONAMENTO DIALETTALE

# LA MÉDGEINA PAR TÒTT I MÈL

con COMPAGNIA I NUOVI FELSINEI

testo e regia di Ezio Maselli

Pacifico, orefice, è depresso e arrabbiato col mondo perché si crede malato e trascura il suo lavoro alla "Premiata oreficeria Neri" che sta andando in rovina affidata alle mani del fratello Oreste che, più del lavoro, ama la bella vita. La figlia di Oreste è innamorata di un ragazzo un po' scapestrato che però la madre vorrebbe far sposare ad un altro. Come si farà a sistemare tutto?

"I NUOVI FELSINEI" nascono come continuazione della Compagnia Dialettale e Musicale "I FELSINEI" voluta e creata nel 1980 da Bruno Dellos, indimenticato autore della trasmissione radiofonica "Al Pavajàn", in onda per un ventennio dalla fine degli anni '50 la Domenica pomeriggio. Di quegli storici interpreti, che per anni hanno rappresentato con successo commedie dialettali ideate e scritte dallo stesso Dellos, oggi sono rimasti: l'esilarante Federico Stanzani, capace di trascinare ogni tipo di pubblico con la sua irresistibile comicità ed Ezio Maselli, attore e regista della nuova formazione che, oltre a creare e interpretare nuovi copioni o elaborarne di altri autori, si dedica alla cura degli attori al fine di far sì che le recite incontrino il più possibile il gradimento del pubblico. Il gruppo di oggi, che vanta una presenza eterogenea di una quindicina di attori, aldilà delle doti o dei meriti singoli, ha un grosso pregio: si diverte a recitare... e questa sua vitalità riesce a trasmetterla al pubblico che ricambia a sua volta, molto spesso, con calorosi applausi. Ogni Commedia, come "I Nuovi Felsinei" tradizionalmente premettono alla presentazione di una recita, non è un lavoro impegnato, non vuole lanciare messaggi, ma è uno spettacolo che tende unicamente allo svago e al divertimento.



ABBONAMENTO TUTTA UN'ALTRA PROSA

## SISIFO FELICE

con **ANDREA FACCIOLI**

testo di *Raffaello Petti e Andrea Faccioli*

Ognuno ha la sua croce. Tranne Sisifo. Secondo il mito, gli dèi lo hanno condannato a spingere un macigno che puntualmente rotola giù dalla montagna, costringendolo a ricominciare: non c'è punizione peggiore dello sforzo inutile e senza speranza.

Tutti noi siamo un po' Sisifo, e abbiamo tutti lo stesso segreto: in fondo spingere sassi all'infinito un po' ci piace. Ci dà uno scopo. Albert Camus scriveva che «anche la lotta verso la cima basta a riempire il cuore di un uomo», e dunque «bisogna immaginare Sisifo felice». Ma cosa vedremmo se ci fermassimo un attimo a guardarci intorno? Cosa diremmo degli altri Sisifo? E cosa succede quando il macigno di qualcun altro cade e ci rotola addosso?

Sisifo felice è un grande viaggio negli assurdi della nostra epoca, fra paradossi del mondo e dell'anima, sviscerati e dissacrati da Andrea Faccioli. Un'opera molto da ridere e un pochino da piangere, in cerca di una nuova felicità.

VENERDÌ 7 FEBBRAIO 2025 - ORE 21:00



ABBONAMENTO DIALETTALE

## 'NA MUJÈR PAR MÎ FIÔL

con COMPAGNIA "AS FA' QUAL CH'AS POL"

Lella decide che è arrivata l'ora che il figlio si "sistemi" e chiede aiuto alla vicina. Intanto il suo pollivendolo la porta a conoscenza di una ricetta che potrebbe essere miracolosa, ma anche letale....

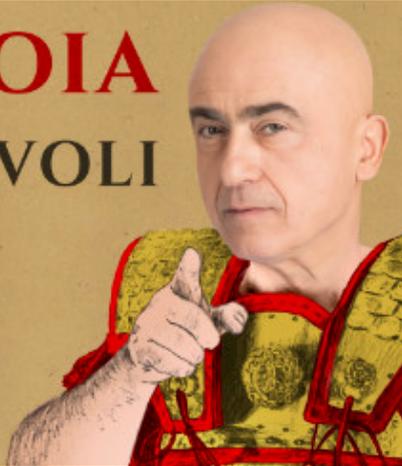
Il Gruppo Teatro dialettale del Dopolavoro Ferroviario di Bologna è nato circa venti anni fa ed è attualmente composto da una decina di attori che portano in scena commedie, normalmente di tre atti, scritte e dirette dalla regista Cesarina Tugnoli. E' regolarmente presente nelle rassegne di teatro dialettale organizzate nei teatri di Bologna e provincia.

VENERDÌ 14 FEBBRAIO 2025 - ORE 21:00



# FIGLI DI TROIA

DI E CON  
PAOLO CEVOLI



ABBONAMENTO TUTTA UN'ALTRA PROSA

## FIGLI DI TROIA

di e con PAOLO CEVOLI

Paolo Cevoli in questo suo nuovo monologo racconta in chiave ironica e contemporanea il mitico viaggio di Enea paragonandolo ad altri viaggi che hanno segnato la storia dell'umanità. da Cristoforo Colombo a Cappuccetto Rosso, dal principe vichingo Ragnar a suo babbo Luciano emigrato in Australia negli anni '50.

Enea, eroe sconfitto, fugge da Troia in fiamme con le sue divinità in tasca, il padre sulle spalle e il figlioletto per mano: le sue radici e la speranza per un futuro migliore. Dopo mille peripezie giunge alla foce del Tevere dove trova una scrofa che allatta - segno profetico per il luogo in cui fermarsi - e mentre le donne preparano delle focacce, gli esuli troiani sacrificano la scrofa e i suoi maialini. Il viaggio epico del fondatore di Roma si conclude con un picnic a base di panini alla porchetta.

Questo e tanti altri episodi del poema virgiliano sono al centro del racconto di Paolo Cevoli, per riscoprire i valori e le radici del popolo italiano. Così come fece Virgilio che ha scritto l'Eneide per dare una dipendenza nobile agli antichi romani, nostri progenitori. Ha pensato: piuttosto che essere figli di nessuno meglio essere figli di Troia.

VENERDÌ 21 FEBBRAIO 2025 - ORE 21:00



# DADO

**NON VEDO, NON SENTO  
E STRAPARLO**

ABBONAMENTO CABARET

## **NON VEDO NON SENTO E STRAPARLO**

*scritto e diretto da* **Gabriele Pellegrini** *in arte* **DADO**

È un spettacolo dove il protagonista rappresenta un uomo molto simile alle 3 scimmiette che come le prime due non vede e non sente ma, a differenza della terza, STRAPARLA. Il riferimento all'uomo comune è abbastanza Evidente. Se il comico, come quello interpretato da Cheplin, scivola volutamente sulla buccia di banana per permette al pubblico di ridere di se stesso, Dado scivola su una realtà "banana" talmente esasperata e bizzarra da entrare in un conflitto di ruoli da non capire più se stai ridendo per le battute comiche o per la realtà stessa.

Il punto di vista del comico è fondamentale per sopportare le incoerenza della vita. Assistere ad uno spettacolo di satira di costume è la medicina più potente per decongestionare le avversità del mondo. Per il debutto dello spettacolo Dado avrà compiuto 50 anni e si è regalato un nuovo testo comico basato su un "bilancio" inevitabile pieno di novità sorprendenti e divertenti.

A cominciare dalla figlia che va al concerto di Ultimo, passando per il politicamente corretto, la Romanità, il sordomuto all'ufficio informazioni, gli annunci mortuari impensabili, il figlio adolescente che ascolta la trap, il dialetto romano che toglie una "erre" alle parole dove ce ne sono 2 attaccate. E poi anche un esperimento mai tentato prima un coro gospel a servizio della comicità!!! Inevitabili i cavalli di battaglia che hanno fatto sì che DADO negli anni entrasse nei cuori bisognosi di ironia del pubblico che lo premia sempre con un affetto smisurato.



ABBONAMENTO DIALETTALE

## AL PÔVER ZÍO CUSMEN

con COMPAGNIA "AL NOSTAR DIALATT"

testo **Marcello Gamberini** regia di **Mauro Baricordi**

Una vedova apparentemente morigerata, un nipote apparentemente felicemente fidanzato, un quadro rappresentante un apparentemente defunto, sono gli ingredienti di una funambolica commedia dove gli avvenimenti si susseguono con ritmo apparentemente tranquillo, ma senza un attimo di respiro!

La Compagnia opera da oltre 40 anni rappresentando commedie dialettali, per promuovere e diffondere la cultura Dialettale Bolognese. L'associazione è composta da 27 attori, tutti dilettanti, che si propongono con il loro impegno di offrire alcune ore di allegria ad un pubblico di giovani, adulti, bambini ed anziani.

Credendo fermamente che il dialetto rappresenti per tutti un legame con la tradizione e uno strumento di coesione, il suo studio e il desiderio di tramandarlo alle nuove generazioni sono diventati gli scopi dell'attività.



ABBONAMENTO CABARET

## WORK IN PROGRESS

con ANTONIO ORNANO

Quando l'urgenza creativa ha la meglio, un artista si mette a nudo di fronte al suo pubblico. In quei momenti la capacità espressiva non è protetta dal filtro della rielaborazione, viene disvelata. In "Work in progress" Antonio Ornano si mette a nudo, ma solo artisticamente!

Il protagonista di questo irrefrenabile flusso di coscienza è un uomo che affronta la vita con una morale approssimativa, scarsa autostima ed una notevole dose di cinismo. Ad una certa età capita di tirare le somme, fare bilanci e magari scoprire di aver trascorso gran parte della propria vita proiettati in avanti e frantumati in tanti pezzi, ciascuno dei quali funzionale a salvarsi le piume.

Forse è solo per guadagnarsi il desiderio di essere visto e possibilmente amato, da chi gli sta attorno e da quel pubblico che insegue disperatamente per farlo ridere, perché come dice lui stesso, rubando la battuta di un vecchio film, in quel momento si sente speciale.

# CON IL CONTRIBUTO DI



Viale Terme, 1010 - Castel San Pietro Terme  
info@ristoranteilgiardino.eu - Tel 051.941101



## Studio Gest Group

consulenze e servizi  
per le imprese

Via Antonio Meucci, 24  
Castel San Pietro Terme  
Tel. 051 695 1601



Via S. Francesco, 5  
Castel San Pietro Terme  
tel. 051 941605



# fotoottica l'immagine

P.zza Galvani, 3 Castel San Pietro - Tel 051.943865



Via Mazzini 93, Castel San Pietro Terme

# eclissidilana

officine teatrali ■■■



Castel San Pietro Terme



Castel San Pietro Terme

e con il patrocinio  
non oneroso del  
Comune di Castel  
San Pietro Terme

